

Malore fatale per strada, morto a Moneglia lo scrittore Mario Dentone

Il saggista stava passeggiando in riva al mare quando si è sentito male. A nulla sono valsi gli sforzi di 118 e Croce Azzurra.



Lutto nel mondo della cultura in Liguria per la morte di Mario Dentone. 78 anni, era saggista e autore di decine di pubblicazioni. Nato a Chiavari nel 1947, era cresciuto a Riva Trigoso e viveva a Moneglia. Aveva collaborato con la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova.

Mario Dentone è morto nella mattinata di oggi, domenica 11 gennaio, a Moneglia. Si è sentito male improvvisamente per strada, durante una passeggiata. A nulla è servito l'intervento degli operatori del 118 e dei volontari della Croce Azzurra di Moneglia.

Dentone aveva pubblicato varî romanzi: Equilibrio (1981, vincitore del premio "Rapallo Prove"), Al Mattino Era Notte (1983), La Badessa di Chiavari (2007, messo in scena nel 2009 a Savona e su varie piazze, per la regia di Daniela Balestra; nel 2008 al romanzo è stato assegnato il primo premio assoluto "Il Maestrale" per la narrativa edita) e poi la trilogia di Geppin Vallaro e, ultimamente, i primi due volumi della trilogia di Michele: Un marinaio – 1. La moglie del capitano (2023) e Un marinaio – 2. L'ultima donna (2025).

Non mancavano racconti e saggi pubblicati su riviste culturali, relazioni a convegni letterari e conferenze. Da alcuni anni alternava l'attività narrativa con quella teatrale. Ha infatti pubblicato diversi testi, fra cui: Ho sentito cantare un angelo (1990, dedicato a Nicolò Paganini) e Una prigione di vetro (1994, dedicato a Luigi Tenco).

"Con la scomparsa di Mario Dentone l'intero comprensorio perde un testimone autorevole della nostra storia, una voce lucida e appassionata che ha saputo raccontare il nostro passato con rigore e amore per la sua terra, per Riva Trigoso. Alla sua famiglia rivolgiamo le più sentite condoglianze, e in particolare alla figlia Marzia, anima di tante iniziative del LabTer Tigullio e già curatrice museale del MuSel". Così il sindaco di Sestri Levante commenta l'improvvisa scomparsa dello scrittore Mario Dentone, avvenuta questa mattina.

Anche il sindaco di Camogli, Giovanni Anelli, e l'Amministrazione comunale, increduli e costernati per l'improvvisa scomparsa di Mario Dentone, sono vicini alla famiglia del grande scrittore e giornalista, anche poche settimane fa ospite a Camogli. "Mario Dentone ha raccontato, con la sua penna semplice ed elegante, efficace e diretta, dal tratto inconfondibile, meravigliose storie della gente di mare, quel mare che tanto amava, sempre protagonista dei suoi romanzi - dice il sindaco Anelli -. Camogli porterà nel cuore, in particolare, l'incontro dello scorso 15 novembre, al Cenobio dei Dogi, quando lo scrittore ci aveva onorato della sua presenza per presentare il nuovo romanzo, "Un marinaio 2. L'ultima donna", in dialogo con la giornalista Donatella Bianchi e con Sabina Desiderato, segretaria generale del nostro Comune». Aggiunge: «In quell'occasione Mario Dentone aveva sottolineato lo stretto rapporto con Camogli, cui era

profondamente legato fin dall'infanzia e di cui ha decritto magistralmente, nella sua ultima fatica letteraria, la geografia anche umana che caratterizza la nostra città”.